

Da Case della Salute a Case della Comunità

SEMINARIO DI PRESENTAZIONE E AVVIO
DEL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

IL PATTO SOCIALE: LA VISIONE DELLE CASE DELLA COMUNITA' PER IL COMUNE DI PARMA

Ettore Brianti

Assessore
alle Politiche Sociali



Parma



Comune di Parma

Patto sociale

PER PARMA

23 febbraio 2024

Auditorium Paganini 27 Giu
> 2023

**UNA NUOVA
STAGIONE PER
L'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA**

**Patto
sociale**

—
PER PARMA

#pattosocialeparma
comune.parma.it



Parma



Comune di Parma



Parma



Comune di Parma

I PRINCIPI

Patto sociale

PER PARMA

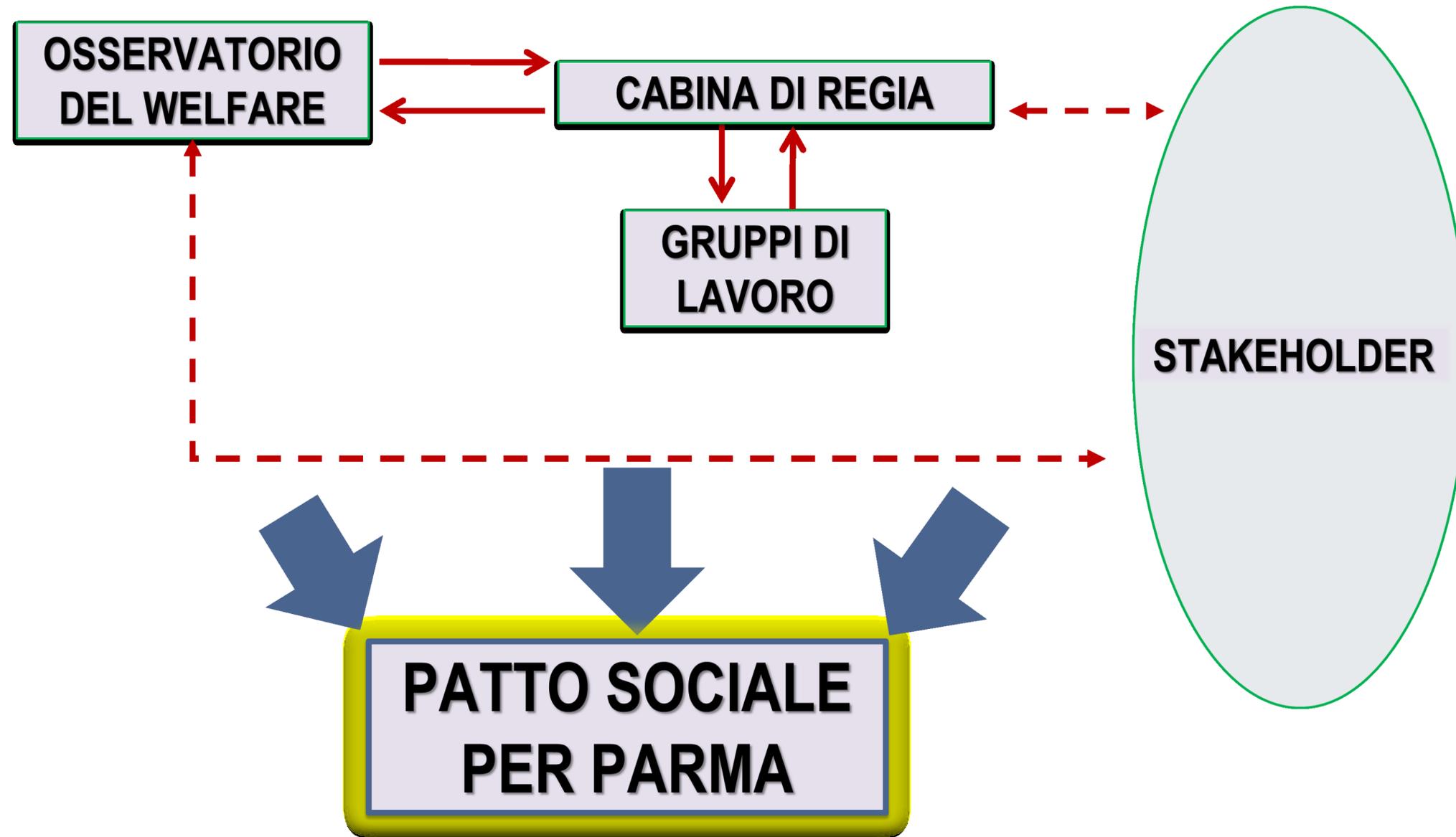
- **Rafforzare la dimensione integrata** degli organismi di natura distrettuale già presenti (es. Ufficio di Piano, Servizio Assistenza Anziani, le diverse UVM ecc.) e gli organismi partecipativi più significativi e stabili
- **Analizzare i dati** disponibili sulla realtà cittadina con metodo quali-quantitativo per proporre possibili interventi di innovazione sociale
- **Costituire gruppi** di lavoro integrati per l'analisi dei percorsi in essere e l'elaborazione di proposte di miglioramento
- **Potenziare l'Alleanza** tra Amministrazione, Terzo Settore, CSV, Cooperazione, OO.SS, Associazioni economiche, di categoria e del mondo produttivo nell'ottica della co-programmazione e co-progettazione

PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

IL PERCORSO

Patto sociale

PER PARMA





Parma



Comune di Parma

GLI STRUMENTI



Patto sociale

PER PARMA

OSSERVATORIO PER IL WELFARE

Osservatorio su e per le innovazioni sociali

Opera come laboratorio di ricerca-azione sociale, finalizzato ad accompagnare la riflessività iscritta nelle pratiche e sul territorio per individuare possibili azioni innovative in alcuni ambiti definiti, da proporre all'Amministrazione. I componenti hanno un ruolo di facilitazione nei Tavoli e, conseguentemente, di segnalazione di possibili interventi nell'ambito della progettazione delle politiche sociali.

Osservatorio quanti-qualitativo sulle politiche sociali

Opera come laboratorio di raccolta e analisi dei dati aggregati disponibili dalle istituzioni locali negli ambiti di interesse, al fine di valutare le dinamiche di cambiamento sociale in atto, studiare possibili scenari sociali che ne derivano ed ipotizzare il ruolo dei servizi rispetto a tale cambiamento





Parma



Comune di Parma

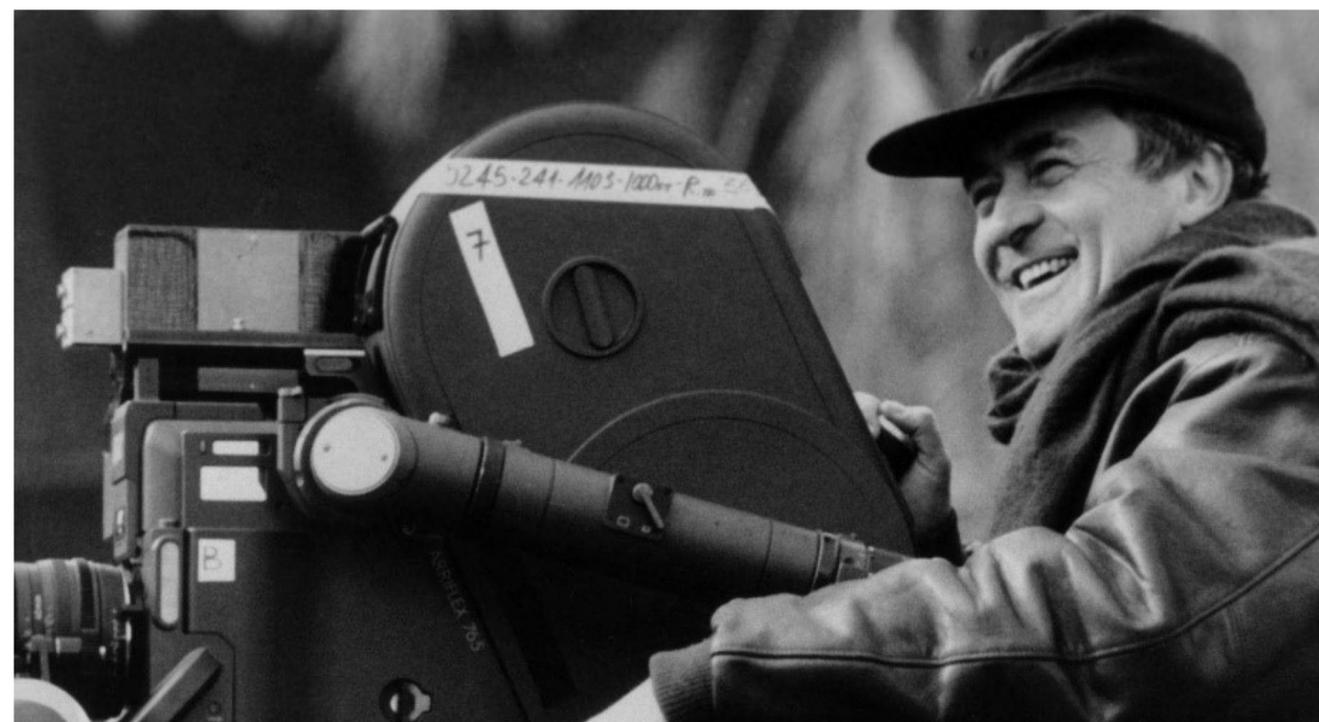
GLI STRUMENTI

Patto sociale

—
PER PARMA

CABINA DI REGIA

Organismo congiunto per il governo del processo di analisi e proposta di revisione dei percorsi e delle prassi esistenti con l'obiettivo di facilitare la partecipazione progettuale e l'attuazione di co-programmazioni e co-progettazioni





Parma



Comune di Parma

GLI STRUMENTI

Patto sociale

PER PARMA

CABINA DI REGIA COMPONENTI

Ettore Brianti (Assessore alle Politiche Sociali), **Roberto Barani** (Dirigente Settore Politiche Sociali), **Antonio Nouvenne** (Consigliere Incaricato del Sindaco), **Massimo Fabi** (DG AOU/AUSL), **Antonio Balestrino** (Direttore Distretto PR - AUSL), **Arnaldo Conforti** (CSV Emilia), **Fabio Faccini** (CSS Parma), **Matteo Ghillani** (CSS Parma), **Roberto Berselli** (CEIS – Delegato Forum Terzo Settore), **Michela Bolondi** (Legacoop), **Loretta Losi** (Legacoop), **Barbara Carpena** (Confcooperative), **Roberta Lasagna** (Confcooperative), **Giorgio Delsante** (Fondazione Munus), **Lisa Gattini** (CGIL), **Angela Calò** (CISL), **Maurizio Frigeri** (UIL).



Parma



Comune di Parma

GLI STRUMENTI

Patto sociale

PER PARMA

I GRUPPI – TAVOLI DI LAVORO

- 1. Case della Comunità*
- 2. Dimissioni Difficili e Protette*
- 3. Famiglia e Genitorialità*
- 4. DSM e Disabilità*
- 5. DSM e Fragilità adulti*

2 Coordinatori per gruppo 1 Area Sociale e 1 Area Sanitaria

METODO

Obiettivi/Piste di lavoro a breve termine

Obiettivi/Piste di lavoro a medio-lungo termine

Possibilità di lavoro in sottogruppi

Apertura dei tavoli a professionalità/soggetti/enti esterni utili a raggiungere gli obiettivi

«Ingaggio precoce» degli Stakeholder



Parma



Comune di Parma

TAVOLO CASE DELLA COMUNITÀ

Coordinatori:

Francesco Necchi (Comune di Parma)

Antonio Nouvenne (Cons. Incaricato)

Andrea Zurlini (AUSL Parma)

Patto sociale

PER PARMA

Componenti:

Giovanna Vendemia (Comune di Parma), **Debora Pulci** (Comune di Parma), **Beatrice Terzoni** (Comune di Parma), **Caterina Bianchi** (Comune di Colorno), **Mirca Zilioli** (Comune di Sorbolo-Mezzani), **Barbara Gazza** (Comune di Colorno), **Giancarlo Breviario** (AUSL), **Raffaella Signifredi** (AUSL), **Gianfranco Bertè** (ASP), **Francesco Bonagura** (MMG), **Nicoletta Carra** (MMG), **Gianluca Snelli** (MMG), **Davide Lazzeroni** (D. Gnocchi/AUSL), **Susanna Arcari** (AUSL), **Margherita Polledri** (AUSL), **Alessia Pompini** (AUSL), **Paola Affanni** (AUSL), **Immacolata Grimaldi** (AUSL), **Lorenzo Bellini** (Univ. San Raffaele - MI), **Pasquina La Torre** (UNIPR) **Beatrice Notari** (Coop. Gruppo scuola), **Giovanni Galli** (volontario del progetto "Casa della Comunità San Leonardo"), **Nicola Florindo** (volontario del progetto "Casa della Comunità San Leonardo"); in rappresentanza del Terzo Settore: **Antonio Pignalosa**, **Francesca Bigliardi**, **Daniele D'Alto**.



Parma



Comune di Parma

TAVOLO CASE DELLA COMUNITÀ

Coordinatori:

Francesco Necchi (Comune di Parma)

Antonio Nouvenne (Cons. Incaricato)

Andrea Zurlini (AUSL Parma)

Patto sociale

PER PARMA

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

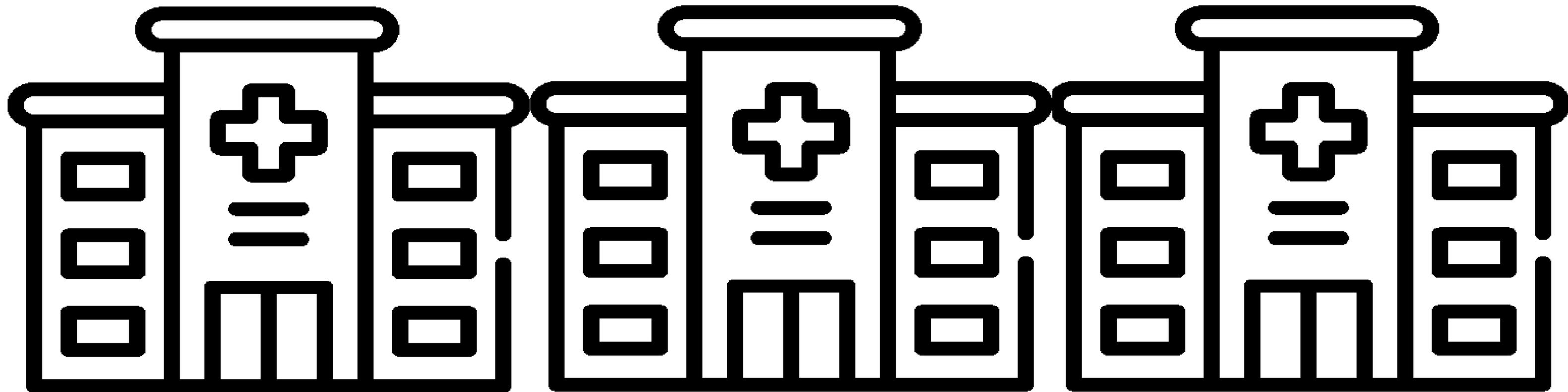
Proposta per la definizione di PUA integrati a livello di Case di Comunità

Proposta di Governance dei processi di integrazione tra sociale e sanitario e tra socio-sanitario e volontariato

OBIETTIVI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Analisi e condivisione di dati per una mappatura dei soggetti anziani fragili a rischio di ospedalizzazione e con bisogni sociali complessi

Ridefinizione dei rapporti (e dei confini) tra casa della salute/polo territoriale sociale/nuclei di medicina di gruppo



**Patto
sociale**

—
PER PARMA

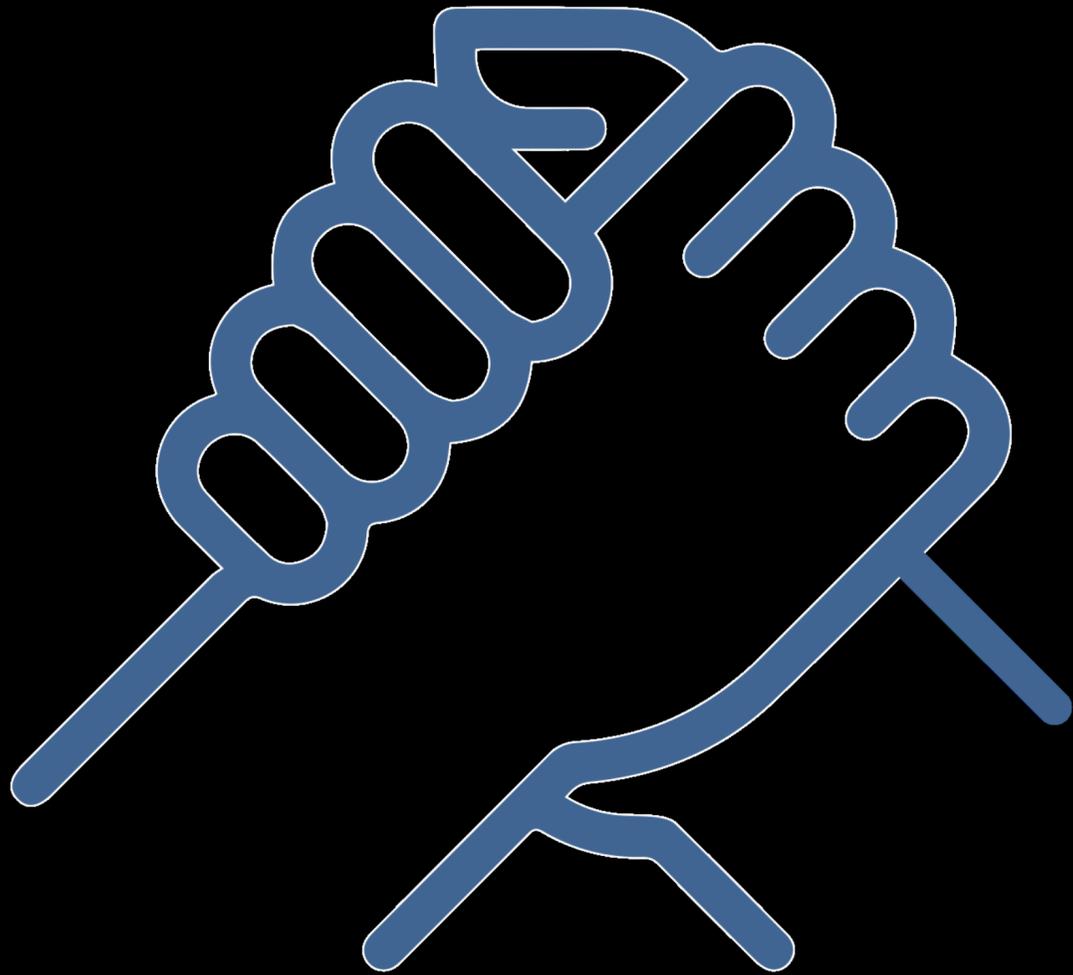
**TAVOLO
CASE DELLA COMUNITÀ
Progetti prioritari
in corso di studio e attuazione**



Parma



Comune di Parma



- 1. CREAZIONE DEL «FACILITATORE» NELLE CASE DI COMUNITA'**
- 2. REALIZZAZIONE DELLA RETE DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) DISTRETTUALI**
- 3. RETI CLINICHE INTEGRATE**





Parma



Comune di Parma



1. CREAZIONE DEL «FACILITATORE» NELLE CASE DI COMUNITA'

Patto sociale

PER PARMA

L'esperienza dei «Punti di Comunità» ha aperto nuovi scenari di «welfare di comunità» e la funzione dei Facilitatori ha svolto un ruolo rilevante. E' stata pertanto attivata la funzione di:

FACILITATORE NELLE CASE DELLA COMUNITÀ

3 obiettivi principali

- **Attivazione nuove reti/ponti comunicativi tra Sociale-Territorio-Sanitario** (es. sviluppo Punti di comunità all'interno delle CdC, supporto ai professionisti socio-sanitari, coordinamento programmazione eventi del territorio, ingaggio volontari, adeguamento dell'organizzazione al tessuto locale specifico etc)
- **Coordinamento dei tavoli di Quartiere** (es. attivazione di network di quartiere, coinvolgimento e raccordo delle risorse del territorio - parrocchie, associazioni, scuole etc-, diffusione delle buone prassi etc)
- **Snodo all'interno della CdC per la partecipazione del territorio con eventi, attività formative, sportelli, attività di orientamento etc**



Parma



Comune di Parma

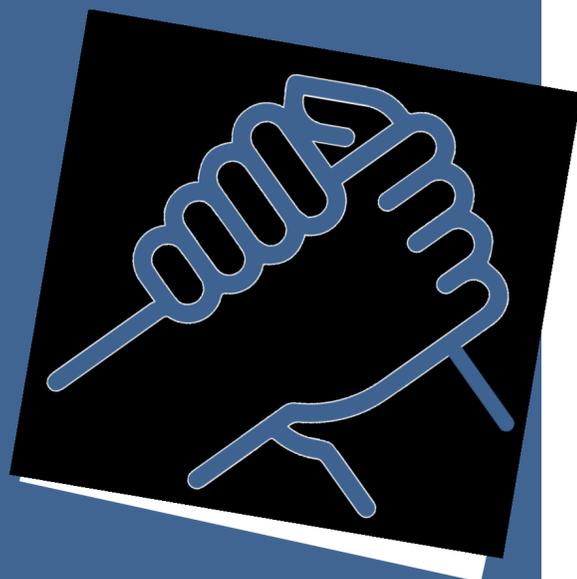


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

2. REALIZZAZIONE DELLA RETE DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) DISTRETTUALI

Patto sociale

PER PARMA



Predisposizione dell' **«Accordo di programma interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione socio-sanitaria per persone con non autosufficienza, disabilità e fragilità sociale e sanitaria»**.

4 direttrici principali

- a. Integrare il sistema locale degli interventi e dei servizi sociosanitari, per soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, i bisogni di salute delle persone che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di supporto e protezione sociale in grado di assicurare, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di sostegno, garantendo i livelli essenziali previsti dai rispettivi Enti;
- b. Integrare le modalità organizzative dei servizi e le risorse strutturali e professionali;
- c. Interconnettere i sistemi informativi applicati, le relative modalità di dialogo operativo, nonché le attività di monitoraggio e valutazione del sistema integrato;
- d. Promuovere il metodo del budget di salute e della matrice corale di intervento



Parma



Comune di Parma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

2. REALIZZAZIONE DELLA RETE DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) DISTRETTUALI

Patto sociale

PER PARMA



Architettura e strumenti del PUA

- a. **Front Office** (accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento);
- b. **Back Office** (prevalutazione, avvio della presa in carico, identificazione dei percorsi assistenziali e attivazione dei servizi, monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati);
- c. **Servizio Sociale** professionale, **Servizio Infermieristico** e delle **Professioni Sanitarie Aziendale**, **Servizio Infermieristico di Comunità**, **Servizi Tecnico-Amministrativi**, **Servizi di mediazione Culturale**;
- d. **Valutazione Multidimensionale «leggera» e «pesante»**, **Piano Assistenziale Individuale**, **raccordo MMG-Specialisti**
- e. **Coordinamento LEA sanitari e LEP Sociali nella domiciliarità**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE
ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE – IFEL
(ANCI – RETE WILL)**



**DA
SETTEMBRE
2024**

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

3. RETI CLINICHE INTEGRATE

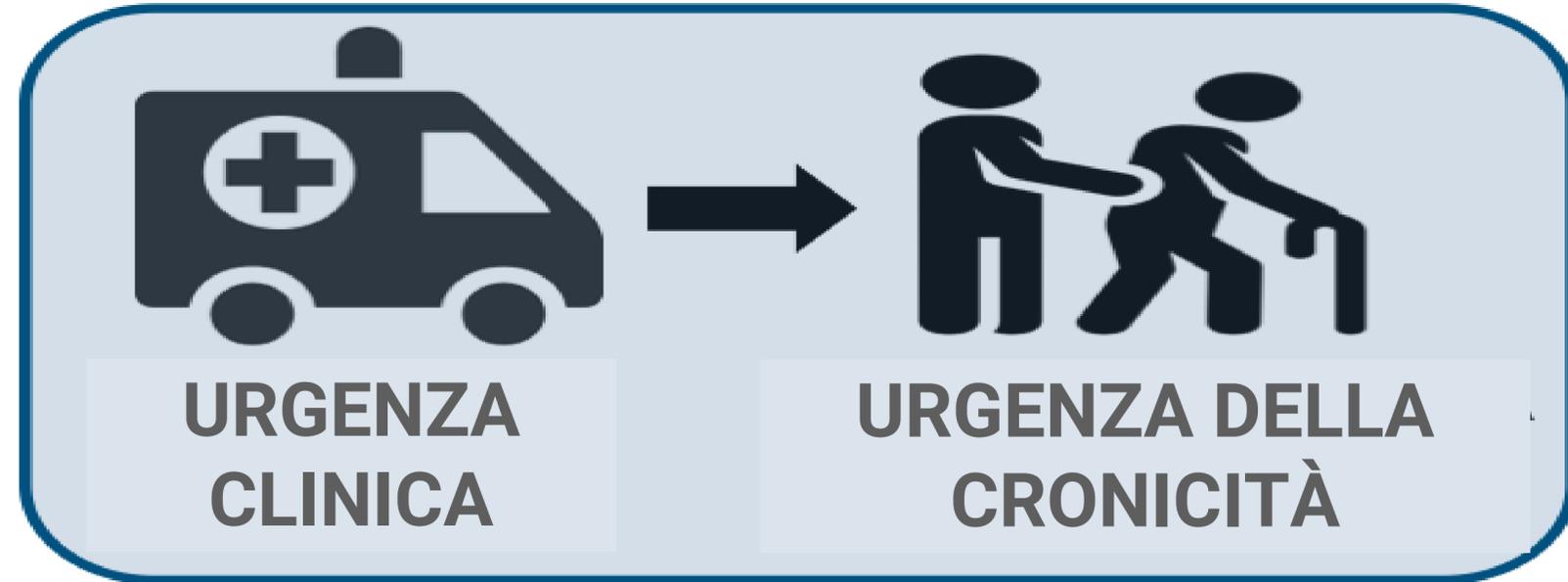
Patto sociale

PER PARMA

LA PRESA IN CARICO TERRITORIALE del BISOGNO SOCIO-ASSISTENZIALE COMPLESSO

DEFINIZIONE: comprendente le tematiche della fragilità (soggetti con poli-patologie) e delle **malattie cronico-degenerative ad alta prevalenza ed alto tasso di riacutizzazioni** (es. cardiovascolari, neurologiche, oncologiche, pneumologiche etc.).

Un nuovo PARADIGMA



ORGANIZZAZIONE di “specifiche prestazioni specialistiche”

- dedicate al paziente con “priorità socio-assistenziale alta” provenienti dal PUA, **dall’Equipe multidisciplinare** della C.d.C. o dal MMG.

- riorganizzando le proprie attività interne** dedicando, in funzione delle richieste, la programmazione delle attività tenendo in considerazione anche la prioritá socio-assistenziali complessa (orari, spazi, strumenti dedicati a tale scopo) e non solamente l’urgenza clinica.



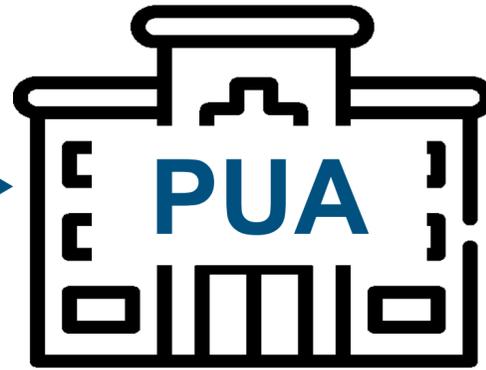
**DA
SETTEMBRE
2024**

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

3. RETI CLINICHE INTEGRATE

Patto sociale

PER PARMA



**Bisogno
socio-assistenziale complesso**



Equipe multidisciplinare



MMG



Infermieri



Specialisti



Psicologi



Ass. Sociali



Terzo settore



Rete prestazionale



Visite



Tele-consulto



Imaging



Prelievi



Ass. Domiciliare



Telemedicina



**Patto
sociale**

—
PER PARMA

CONCLUSIONI



Parma



Comune di Parma



Patto sociale

—
PER PARMA

- **Le Case della Comunità sono fondamentali per la declinazione pratica del Patto Sociale per Parma e per dare concretezza all'integrazione socio-sanitaria.**
- **La vera integrazione socio-sanitaria si ottiene solo con il coinvolgimento di molteplici attori: Comune, AUSL, Università, Terzo Settore, Volontariato, Associazioni, Cittadini .**
- **Sono necessari investimenti mirati statali e regionali per dare continuità e sviluppo.**
- **La transizione da Case della Salute a Case della Comunità non è una semplice modifica organizzativa ma richiede un percorso culturale e di formazione specifico sia degli operatori che dei cittadini.**

PER PARMA

Patto sociale

grazie per
l'attenzione



Parma



Comune di Parma